

Cantieri Accordo tra l'Unione delle Province e l'Ance



■ Una sinergia tra istituzioni e imprese per rilanciare gli investimenti, aprire i cantieri e mettere in sicurezza un patrimonio pubblico strategico per la sicurezza e la qualità della vita dei cittadini, a partire dalle oltre 5000 scuole superiori e dalle strade provinciali. Questi gli obiettivi comuni che il presidente dell'Upi Michele de Pascale e il presidente dell'Ance Gabriele Buia hanno stabilito, e che saranno tradotti in un documento da portare all'attenzione del governo e del Parlamento in vista dei decreti sblocca cantieri e crescita per chiedere che sia permesso «agli amministratori di fare fronte

alle esigenze di sicurezza dei cittadini e alle imprese di operare con regole certe». «Per far ripartire lo sviluppo e dare nuovo slancio alle imprese italiane - dichiarano i presidenti de Pascale e Buia - occorre che le opere pubbliche possano essere realizzate in tempi certi e rapidi. Per questo è necessario semplificare le procedure e destinare risorse per gli investimenti utili alle comunità. Basta con l'eccesso di burocrazia, che rallenta le procedure ma non interviene sul malaffare: il Paese non può permettersi di avere opere bloccate o incompiute per anni, né tantomeno fondi inutilizzati».

Impresa Allodi A Reggio Emilia rigenerazione urbana made in Parma

La società parmigiana ha trasformato il Capannone 18 delle ex Reggiane da officina in hub tecnologico. E' un edificio strategico del «Parco Innovazione» dell'architetto Oliva

■ C'è un nuovo pezzo di Parma nel centro di Reggio Emilia. L'Impresa Allodi, azienda edile parmigiana fondata nel 1905, ha riqualificato il Capannone 18 delle ex Reggiane, trasformandolo da officina in hub tecnologico, un edificio strategico dell'emblematico «Parco Innovazione» della città, su progetto dell'architetto Andrea Oliva.

Nel segno della memoria e, dunque, dell'innovazione, l'opera - inaugurata nei giorni scorsi dal presidente di Confindustria Vincenzo Boccia e dal sindaco di Reggio Luca Vecchi - ha richiamato personalità del mondo imprenditoriale come Annalisa Sassi, presidente dell'Unione Parmense degli Industriali, e ha anche destato la curiosità

di tecnici e architetti, presenti alle visite guidate nell'area delle sette aziende che si stanno installando con i loro laboratori di ricerca, trasferimento tecnologico e uffici, predisposti per accogliere fino a 400 tecnici e addetti.

L'Impresa Allodi è stata l'unica aggiudicataria dell'appalto pubblico con committente la Stu Reggiane, società costituita da Comune di Reggio Emilia e Iren Rinnovabili, e ha concluso l'opera entro i termini previsti, con consegne scaglionate già da agosto 2018, per un importo dei lavori di oltre 12 milioni. Il Capannone 18 è una cattedrale della meccanica, e ora delle moderne tecnologie, composta da tre navate di altezza diversa, con 8.600 metri qua-



REGGIO EMILIA
L'edificio oggetto dell'intervento e sotto, da sinistra: Sassi, Michela Allodi, Casaretti e Daniela Allodi.

drati di superficie e una lunghezza di 174 metri.

«È motivo d'orgoglio per noi - hanno detto Daniela Allodi e Michela Allodi, presidente e vicepresidente dell'impresa esecutrice - aver realizzato un'opera così importante per Reggio Emilia, che restituisce alla città un luogo simbolo della sua capacità industriale, che coniuga in un unico progetto tradizione e innovazione». Attingere dal passato, dunque, senza demolire, per puntare al futuro, a una rigenerazione urbana, a una nuova vita, alla condivisione dei luoghi, alla loro sicurezza. «L'obiettivo è stato raggiunto con un gioco di squadra - ha puntualizzato Alberto Casaretti, consigliere dell'azienda - a cominciare dai nostri tecnici e maestranze, con la filiera dei fornitori e con il supporto della direzione lavori e della committenza». I lavori sono stati seguiti per Stu Reggiane dall'architetto Massimo Magnani.

r.eco.

Fisco Incentivi alle imprese, la pianificazione è complessa

La legge offre nuove opportunità. Ci sono anche il voucher innovazione e il bonus formazione 4.0

LUCA MOLINARI

■ L'iper-ammortamento, il credito d'imposta ricerca e sviluppo, il voucher innovazione e il bonus formazione 4.0. Sono queste le tematiche che sono state approfondite ieri mattina a Palazzo Soragna durante l'incontro sulle novità introdotte dalla legge di bilancio 2019 in materia di incentivi fiscali, che è stato organizzato dall'Unione Par-

mense degli Industriali in collaborazione con Warrant Hub.

La legge interviene in particolare sull'iper-ammortamento e sul credito d'imposta ricerca e sviluppo, strategici per gli investimenti in nuovi beni strumentali e innovazione. La proroga del primo e la conferma del secondo aprono a ulteriori opportunità per le aziende. I lavori sono stati aperti da Stefano Girasole, ca-



PALAZZO SORAGNA Il tavolo dei relatori dell'incontro.

poservizio dell'area economica dell'Upi. Patrick Beriotto, direttore marketing e comunicazione Warrant Hub - Tinexta group, ha illustrato le principali novità legate al pia-

no nazionale impresa 4.0. «L'elemento positivo è rappresentato dalla continuità nel supportare i driver di crescita e competitività del sistema produttivo italiano - ha

spiegato -. Un punto critico è invece quello relativo ad alcuni aspetti di discontinuità e alle tempistiche di approvazione delle misure, che spesso non consentono una pianificazione strategica degli investimenti. In ogni caso, il giudizio complessivo rimane molto positivo e confidiamo che questa politica di supporto prosegua». Pierpaolo Cavani, responsabile ufficio studi Warrant Hub - Tinexta group, ha anticipato parte dei contenuti del Decreto crescita, offrendo indicazioni di tipo operativo alle imprese per utilizzare al meglio gli strumenti disponibili o in procinto di essere introdotti. «Abbiamo illustrato dei casi pratici ricavati dalla nostra esperienza sul campo - ha aggiunto - per offrire un aiuto concreto alle imprese».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

r.eco.

Ascom Premio innovazione: le aziende vincitrici in tour a Copenaghen

Viaggio di tre giorni nella città più smart d'Europa per studiare i modelli di business

■ Tre giorni nella città più smart d'Europa per studiarne i modelli di business innovativi, nonché quelli di mobilità, sostenibilità ambientale e urbanistica. È stata Copenaghen la destinazione del viaggio studio cui hanno partecipato le imprese vincitrici del Premio Innovazione Ascom 2018, inaugurato nell'ambito

della scorsa Convention Provinciale. Verdi Promesse, negozio di abbigliamento multi-brand di Collecchio, Consorzio Parma Quality Restaurants e Geoticket, portale e app per l'acquisto online di permessi di funghi e pesca, accompagnati da Cristina Mazza, vicedirettore Ascom, e Silvia Borella, responsabile

Area Comunicazione Ascom, hanno infatti visitato la capitale danese grazie al tour offerto da Ascom e organizzato in collaborazione con la Camera di Commercio Italiana in Danimarca. Tra i modelli aziendali di particolare interesse per gli imprenditori, State of Green (partenariato pubblico-privato no-profit che promuove relazioni con imprese e organizzazioni internazionali aperte al confronto con le più innovative

tecnologie danesi legate alle energie rinnovabili), Østergro (la prima fattoria in Danimarca ubicata sul tetto di un edificio) e Gastronomisk innovation, l'azienda che organizza eventi a sfondo gastronomico. «È stata una missione economica stimolante, in una città smart a 360 gradi come Copenaghen che è al primo posto nella Classifica Smart Cities Index 2017» ha detto Cristina Mazza.

r.eco.



PARMAFLUID VETRINA AD HANNOVER E MONACO

■ Parmafluid, azienda che opera nel settore oleodinamico, sta partecipando in questi giorni a due fiere internazionali di settore: Mda Hannover Messe (nella foto) e Bauma Monaco, per presentare l'ampia e rinnovata gamma di impianti e componenti acquistabili anche online attraverso il nuovo portale e-shop.